

Segue dalla prima

Effetto “Mare fuori” per i ragazzi di Nisida

Giuliana Covella

Le storie di Carmine, Rosa, Filippo, Naditza, Pino, Kubra e gli altri reclusi dell'istituto di pena minorile stanno facendo impazzire i giovanissimi e non solo. Tanto che da Napoli, dove la serie è ambientata, è partita una delle iniziative per discutere sul tema della giustizia minorile traendo

spunto dalle vicissitudini di un gruppo di ragazzi “difficili” sul piccolo schermo. E a lanciare il “meme” sono gli stessi interpreti come Giovanna Sannino, che veste i panni di Carmela, moglie del baby boss Edoardo il cui ruolo è affidato a Matteo Paolillo: «Il messaggio che vogliamo veicolare è di speranza e condizionale, perché nessuno si salda da solo». Insieme ad altri at-

tori del cast Giovanna ha partecipato al convegno “Gioventù Sospesa”, promosso al Maschio Angioino dalla penalista Maria Grazia Santosuosso, in collaborazione con Confesercenti Napoli. Proprio dal mondo dell'imprenditoria arriva la possibilità di un futuro migliore per i giovani ex detenuti, come ha annunciato Vincenzo Schiavo, presidente Confesercenti Campania e vicepresidente nazionale con delega al Mezzogiorno: «Il nostro progetto parte dai ragazzi di Nisida, a cui intendiamo offrire una chance dopo la detenzione. Con i nostri imprenditori faremo corsi di formazione in carcere e dopo che hanno scontato la pena. Li pro-

porremo inoltre alle nostre aziende come dipendenti in modo che, se meritevoli, possano essere assunti. E ci occuperemo dei tanti giovani che perderanno il reddito di cittadinanza e avranno bisogno di certezze per il futuro».

«La situazione negli istituti penitenziari minorili è drammatica in quanto le pene detentive quasi mai svolgono il loro ruolo costituzionalmente assegnato di riabilitazione, rieducazione e reinserimento. Dal momento che a Napoli esiste il “caffè sospeso”, ci auguriamo che anche per la gioventù la società si faccia carico di sostenere chi ha incontrato ostacoli durante il percorso di crescita».

spiega Santosuosso. Tra gli ospiti anche Fabrizio Corona, insieme ai consiglieri comunali Luigi Carbone e Gennaro Demetrio Paipais, all'attrice Anna Capasso, a Hillary Sedu, consigliere Ordine avvocati, a Gianluca Guida, direttore carcere di Nisida: «Occorre che il Parlamento riveda la legge sul sistema carcerario, che si abolisca il 41bis che è anticonstituzionale e vi siano misure cautelari alternative». Chiara Marciari, assessore comunale ai giovani, ha sottolineato «quanto sia fondamentale la cooperazione tra associazioni, enti e istituzioni per creare un percorso di rinascita per i ragazzi in difficoltà o che hanno commesso errori». Ma

le vere star dell'evento sono stati alcuni dei protagonisti di “Mare Fuori”, che non si sono sottratti ai selfie con i fans e ai flash dei fotografi: oltre alla Sannino, Gaetano Migliaccio (Salvo) e Antonio D'Aquino (Milos) accompagnati da Agostino Chiummariello (l'agente penitenziario Gennaro). A far riflettere i dati snocciolati dal garante dei detenuti della Campania Samuele Ciambriello «In Italia sono 14mila i giovani reclusi, di cui 6.400 campani e di questi 27 sono in cella per omicidio. Tra il dire e il fare ci deve essere di mezzo il coraggio: questo vorrei fosse lo slogan della politica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO
FONDATO NEL 1892

Uff. Redattore capo centrale

Vittorio Del Tufo (responsabile)
Pietro Perone (vicario), **Aldo Balestra**, **Antonella Laudisi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali:
Francesco de Core

Presidente
Massimiliano
Capece Minutolo

Consiglieri
Azzurra Caltagirone
Alvise Zanardi

IL MATTINO S.p.A. Sede legale via Barberini, 28 - 00187 Roma.

Redazione Centro Direzionale, Torre Francesco - Isola B5, 33° piano - 80143 Napoli - Tel. 081/7947.111 - 690. **Centro stampa** Stampa Napoli 2015 srl, ASI Caivano, località Pascarella (NA). © **Copyright** IL MATTINO S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.

Concessionaria di Pubblicità PIEMME S.p.A. Centro Direzionale, Torre Francesco - Isola B5, 32° piano - 80143 Napoli, Tel. 081/2473111 - Fax 081/2473220. Copie arretrate versione digitale: Tel. 081/7947240.

Registrazione Tribunale di Napoli al numero 338 dell'aprile 1950. Certificato ADS n. 8648 del 25/05/2020

Direttore Responsabile
Francesco de Core